



Firenze, 21 febbraio 2018

Al Presidente del Consiglio
della Regione Toscana

Interrogazione orale ex art. 170 Reg. Interno

Oggetto: In merito alla realizzazione dello scavalco ferroviario di collegamento tra il Porto di Livorno e l'Interporto "A.Vespucci" di Guasticce.

Il sottoscritto Consigliere regionale

Visto il Master Plan "La rete dei porti toscani", parte integrante del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano paesaggistico vigente, specifico atto di programmazione del sistema portuale ai sensi del Piano di Indirizzo Territoriale, che individua tra gli interventi infrastrutturali per la piattaforma logistica costiera, i collegamenti ferroviari per il potenziamento delle connessioni tra Porto di Livorno, Interporto A.Vespucci e nodo di Pisa;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 della Regione Toscana, approvato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017, che nell'ambito dell'Obiettivo specifico 1.2 "Sviluppo Infrastrutture portuali di interesse nazionale e raccordi ferroviari" prevede la linea di intervento 2 "Potenziamento dei raccordi ferroviari per il trasporto merci del Porto di Livorno", confermando il valore strategico di tali interventi sulle infrastrutture ferroviarie del porto di Livorno per il trasporto merci;

Premesso che:

- nel mese di novembre 2017 è stato completato il progetto definitivo per la realizzazione del raccordo ferroviario tra Porto di Livorno e Interporto "A. Vespucci" di Guasticce, opera di scavalco della linea Tirrenica che conetterà direttamente le due infrastrutture;

- il progetto è stato prodotto dalla Regione, aggiornato secondo le specifiche tecniche fornite da RFI, sulla base della classificazione dell'opera come infrastruttura ferroviaria nazionale tanto che "il raccordo verrà inquadrato come primo stralcio del collegamento ferroviario del porto di Livorno con la linea Collesalveti-Vada e la linea Pisa-Firenze, mediante il by-pass della stazione di Pisa consentendo quindi al bipolo porto-interporto una adeguata connessione ferroviaria conforme alle specifiche europee sulla interoperabilità" (Documento di monitoraggio del Piano regionale integrato infrastrutture e mobilità (PRIIM) 2018, approvato con Decisione di Giunta regionale n.15 dell'11 giugno 2018);

Tenuto conto che:

- complessivamente, tale intervento si inserisce all'interno del profondo processo di trasformazione che interessa il Porto di Livorno, ovvero la nuova Piattaforma Europa, da considerarsi strategica non solo per lo scalo livornese ma anche per l'intera Toscana, dato che consentirà di inserire la Regione a pieno all'interno del sistema di scambi del Mediterraneo;

- al fine di monitorare costantemente le varie fasi di attuazione dell'opera e promuovere tutte le azioni necessarie per la sua celere realizzazione la Regione ha istituito una cabina di regia presso la Presidenza della Giunta Regionale, che coinvolge tutti i soggetti interessati;

Rilevato che:

- per la realizzazione della infrastruttura ferroviaria in oggetto, il cui costo è stimato in 23,8 milioni di euro, nell'aprile 2018 è stato sottoscritto un Accordo con RFI, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Interporto e l'Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Settentrionale, di cui alla Delibera di giunta regionale n.217 del 06 marzo 2018 (Accordo per la realizzazione dei collegamenti ferroviari del porto di Livorno con il corridoio Ten-T Scandinavo-Mediterraneo tra Regione Toscana, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, R.F.I. S.p.A., ADSP Mar Tirreno Settentrionale e Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.);

- la Regione partecipa al finanziamento di tale infrastruttura con 17 milioni, ovvero le risorse derivanti dalla modifica della finanziaria regionale del 2015 (art. 33 l.r. 86/2014) effettuata con legge regionale 6 dicembre 2017 n. 68;

- RFI si è impegnata ad assumere lo svolgimento delle fasi successive di progettazione esecutiva e realizzazione dell'opera, concorrendo con risorse proprie per 4,3 milioni di euro;

- le restanti somme, ovvero circa 2,5 milioni di euro, sono in capo al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT);

Richiamato che tale accordo prevede anche la redazione da parte di RFI dei progetti di fattibilità della bretella di collegamento fra la linea Collesalveti-Vada e la linea Pisa-Firenze nonché del by pass del nodo di Pisa in direzione Firenze, finalizzati a potenziare l'itinerario tra i porti di Livorno e Piombino e l'asse dorsale del Corridoio Scandinavo-Mediterraneo (finanziata la progettazione di fattibilità nell'ambito del Contratto di Programma RFI-Stato 2017-2021);

Appreso che:

- nel corso dell'ultima riunione di tale cabina di regia per la Darsena Europa, tenutasi lo scorso martedì 19 febbraio a Firenze, è stato trattato anche il tema dei collegamenti tra Porto e Interporto Vespucci con Rete Ferroviaria Italiana e il presidente dell'Interporto Vespucci che hanno fatto il punto su vari aspetti;
- in particolare, secondo quanto reso noto, RFI avrebbe spiegato che è attualmente in corso la Conferenza dei servizi che dovrebbe chiudersi entro marzo 2019;
- è stato inoltre precisato che le opere propedeutiche alla realizzazione dello scavalco (ad es. la bonifica bellica) sono bloccate in attesa della firma del Ministero delle Infrastrutture sull'accordo per la realizzazione dell'opera e del relativo finanziamento;
- tale procedimento è fermo dal 13 settembre scorso e, non appena giungerà la firma del MIT, si potrà avviare l'iter necessario per portare alla realizzazione dell'opera entro il 2022, come previsto;

Ricordato, inoltre, che lo scorso sabato 16 febbraio il Partito Democratico regionale e il coordinamento territoriale provinciale del PD di Livorno hanno promosso un convegno, proprio sulle strategie di sviluppo delle infrastrutture legate al Porto di Livorno e della costa toscana, che ha visto la partecipazione dei principali soggetti economici ed istituzionali, ed ha messo al centro della discussione anche la necessità di garantire quanto prima la realizzazione dello scavalco ferroviario oggetto del presente atto;

Considerato che:

- il completamento dello scavalco ferroviario di collegamento tra il Porto di Livorno e l'Interporto Vespucci, come primo stralcio del collegamento ferroviario del Porto con la linea Collesalveti-Vada e la linea Pisa-Firenze, rappresenta una prima opera fondamentale per migliorare sensibilmente l'efficienza della movimentazione delle merci tra porto e interporto, riducendo i tempi e i costi logistici rispetto alla situazione attuale;
- pur trattandosi di una opera infrastrutturale di interesse nazionale, la Regione ha deciso di sostenerne la buona parte delle spese previste (17 milioni);
- alla luce di ciò, è pertanto necessario che le risorse spettanti al Governo (2,5 milioni), nella fattispecie al MIT, oltre a quelle confermate da (4,3 milioni) vengano garantite quanto prima, al fine di poter accelerare la realizzazione dell'opera;

Ritenuto che è pertanto necessario che tutti i soggetti firmatari del citato Accordo del 2018, a partire da quelli che hanno il compito di finanziare l'opera, rispettino gli impegni presi al fine di procedere quanto prima all'avvio dei lavori dello scavalco ferroviario tra il Porto di Livorno e l'Interporto "A.Vespucci" di Guasticce;

Interroga il Presidente della Giunta Regionale

Per sapere:

- a che punto si trovi l'iter per la realizzazione dello scavalco ferroviario di collegamento tra il Porto di Livorno e l'Interporto Vespucci, da intendersi come primo stralcio del più generale collegamento ferroviario del medesimo Porto con la linea Collesalveti-Vada e la linea Pisa-Firenze;
- come la Giunta regionale intenda attivarsi nei confronti del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti competente e di RFI affinché vengano rispettati gli impegni assunti, a partire dal finanziamento dell'opera.

I Consiglieri,